

LE NOVITÀ NORMATIVE E AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APICOLTURA

Mercoledì 12 febbraio 2025



**Ufficio Gestione Risorse
Ambientali ed Agricole**

I gradi normativi (semplificati) – artt. 3 e 3 bis della Dichiarazione dei Diritti (Legge 8 luglio 1974 n. 59)

1A

Legge Ordinaria

Atto normativo approvato a maggioranza semplice dal Consiglio Grande e Generale sulla base di una iniziativa legislativa

1B

Decreto Delegato

Atto normativo con forza di legge prodotto dal Congresso di Stato su delega di legge e ratificato dal Consiglio Grande e Generale

2A

Regolamento del Congresso di Stato

Atto normativo del Congresso di Stato soggetto alle disposizioni di legge

2B

Delibera del Congresso di Stato

Deliberazioni amministrative del Congresso di Stato motivate in conformità della legge

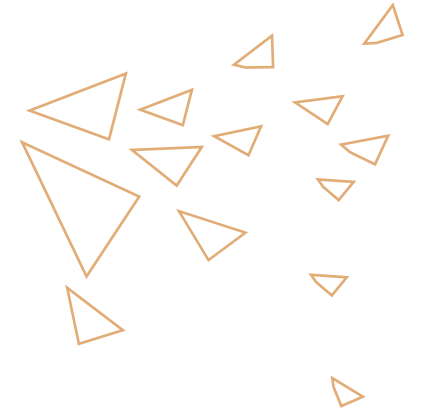
3

Delibere delle Commissioni istituite per Legge

Deliberazioni e direttive emanate dalle Commissioni nell'ambito dei poteri conferiti dalla legge

Gli atti normativi che disciplinano l'apicoltura nella Repubblica di San Marino

- Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Regolamento per l'esercizio, l'incremento e la tutela dell'apicoltura
- Legge 19 luglio 2021 n. 137 – Protezione della fauna selvatica nella Repubblica di San Marino
- Legge 16 dicembre 2013 n. 166 – Imposta generale sui redditi
- Art. 25 della Legge 23 dicembre 2014 n. 219 – Legge di bilancio (professione di apicoltore)
- Decreto Delegato 21 ottobre 2009 n. 143 – Produzione e commercializzazione del miele
- Art. 39 Legge 20 settembre 1989 n. 96 – Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura (premi produzione e conferimento)
- Delibera del Congresso di Stato n. 20 del 3 aprile 2014 – Svolgimento dell'attività apistica su terreni di proprietà dell'Ecc.ma Camera
- Delibera della Commissione Apistica n. 2 del 28 novembre 2024 – Riepilogo decisioni della Commissione
- Delibera della Commissione Apistica n. 3 del 28 novembre 2024 – Autorizzazione per apertura o spostamento postazioni
- Delibera della Commissione Apistica n. 4 del 28 novembre 2024 – Delega a UGRAA per autorizzazioni esercizio apicoltura
- Delibera della Commissione Apistica n. 5 del 28 novembre 2024 – Indicazione trattamenti in denuncia alveari



Dove è possibile consultare gli atti normativi?

Regolamento del Congresso di Stato 2 dicembre 2015 n. 16

- Tutti gli atti normativi, ivi incluse le delibere di carattere generale della Commissione Apistica, sono pubblicate e consultabili su internet:
 - Leggi, Decreti, Regolamenti del Congresso di Stato sono consultabili sull'archivio leggi del portale del Consiglio Grande e Generale all'indirizzo: <https://www.consigliograndeegenerale.sm/online/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti.html>
 - Delibere del Congresso di Stato sono consultabili sul portale del Congresso di Stato tramite la funzione di ricerca all'indirizzo: <https://www.congressodistato.sm/pub1/CongressoSM/Delibere-del-Congresso-di-Stato/Delibere-del-Congresso-di-Stato-libera.html>
 - Delibere della Commissione Apistica sono consultabili sul portale della Pubblica Amministrazione nell'apposita sezione all'indirizzo: <https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Dipartimenti/Dipartimento-Territorio-e-Ambiente/Ufficio-Gestione-Risorse-Ambientali-ed-Agricole/Commissione-Apistica.html>

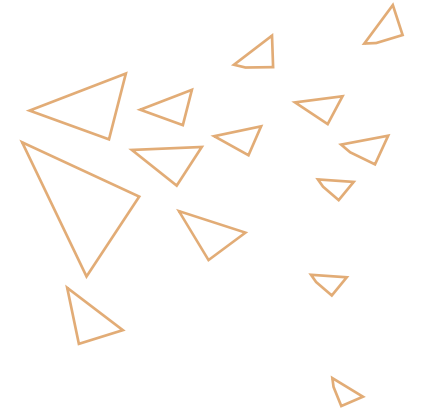
Quali sono gli uffici e gli enti della PA coinvolti?

Artt. 2, 7 e 13 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Decreto Delegato 21 ottobre 2009 n. 143



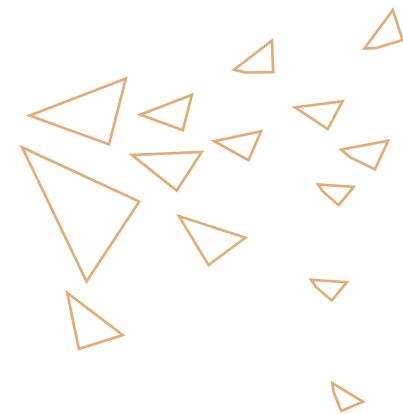
- **La Commissione Apistica**
 - È una Commissione tecnico-politica ed ha il compito di esaminare proposte e assumere iniziative
 - È l'organo decisionale primario per quanto previsto per legge e convalida eventuali trasgressioni
- **L'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole (UGRAA)**
 - Esegue tutte le attività amministrative per conto della Commissione Apistica, offre informazioni, servizi e supporto tecnico-scientifico agli apicoltori
 - Il Servizio di Vigilanza Ecologica si occupa di vigilare sul territorio e accerta in collaborazione col Servizio Veterinario eventuali trasgressioni
- **Il Servizio Veterinario del Dipartimento Prevenzione ISS**
 - Esegue la vigilanza ed il controllo sanitario degli alveari e degli alimenti derivanti dalla pratica apistica, offre informazioni, servizi e supporto tecnico-scientifico agli apicoltori
 - Accerta in collaborazione con il Servizio di Vigilanza Ecologica eventuali trasgressioni

Alcuni contatti utili



- Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole (UGRAA)
Via Ovella, 12 – 47890 – Borgo Maggiore / 0549 885110 / info.ugraa@pa.sm
 - Tecnici di riferimento:
 - ❖ Dott. Loris Casali – 0549 885117 – loris.casali@pa.sm
 - ❖ Dott. Mattia Tomassoni – 0549 885113 – mattia.tomassoni@pa.sm

- Servizio Veterinario del Dipartimento Prevenzione ISS
Via Scialoja, 20 – 47893 – Borgo Maggiore (4° piano palazzina ex casa di riposo) / 0549 994431 / servizio.veterinario@iss.sm
 - Tecnico di riferimento:
 - ❖ Dott.ssa Lucia Zanotti – 338 4357830 – lucia.zanotti@iss.sm



Quali sono i diritti e i doveri dell'apicoltore?

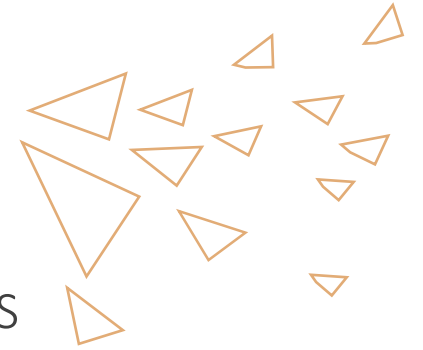
Ci poniamo una serie di domande alle quali, per rispondere, è necessario partire dal principio, ovvero dal Decreto n. 11/1986 con cui viene per la prima volta regolamentata la pratica apistica, integrando man mano con gli atti normativi che ne sono derivati.

Analizziamo i concetti dell'apicoltura dal punto di vista normativo.

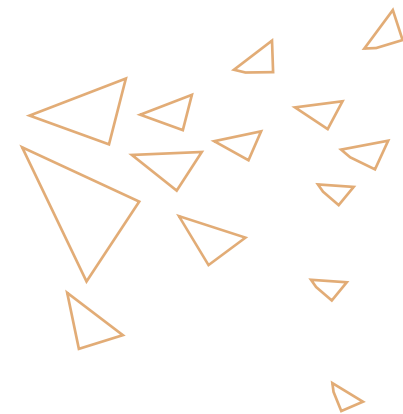
Nota del relatore: al fine di una presentazione più fruibile, i testi normativi saranno parafrasati e sintetizzati, per approfondire la norma è opportuno leggere integralmente gli atti normativi.

Che cos'è l'apicoltura?

Art. 1 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Legge 19 luglio 2021 n. 137 – Legge 16 dicembre 2013 n. 166



- È un'attività di tipo zootecnico strettamente collegata al settore agricolo
 - Gestione congiunta in Pubblica Amministrazione di UGRAA e Servizio Veterinario dell'ISS
 - Ulteriormente rafforzato dall'**art. 21 della Legge n. 166/2013** che pone i redditi derivanti dall'apicoltura all'interno dei redditi dell'attività agricola
- È un fattore insostituibile nei processi di impollinazione
 - Necessario per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni fruttifere, ortive e foraggere
 - Con la **legge n. 137/2021** l'*Apis mellifera ligustica* è stata posta nella lista delle specie particolarmente protette
 - Nota del relatore: attenzione, però, a tutto l'ambiente e alla biodiversità degli impollinatori!
- È un settore tutelato e promosso per legge
 - Vengono assunte iniziative atte ad assicurare la difesa e lo sviluppo dell'apicoltura
 - Si promuove la divulgazione di conoscenze biologiche e tecnologiche dell'apicoltura



Chi è l'apicoltore?

Art. 3 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11

In ambito giuridico e, per quanto concerne la presente presentazione, non è sufficiente definire l'apicoltore come colui che esercita l'attività apistica. Questa è una condizione necessaria ma non sufficiente.

Chi è l'apicoltore?

Art. 3 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11

- ❖ **È apicoltore il soggetto autorizzato dalla Commissione Apistica ad esercitare l'apicoltura***
 - L'autorizzazione è la seconda condizione necessaria che definisce l'apicoltore
 - Ogni apiario presente nel territorio della Repubblica di San Marino deve essere gestito da un soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 3 del Decreto n. 11/86 da parte della Commissione Apistica
 - Un apiario che non sottostà alla gestione di un soggetto autorizzato è abusivo ad opera del proprietario dell'immobile su cui insiste
- ❖ L'autorizzazione può essere richiesta presso l'UGRAA compilando il modulo Zo.03 ed è soggetta a diritto di pratica nella misura di € 30,00 in caso di presentazione in forma cartacea o di € 15,00 in caso di presentazione in forma elettronica. È inoltre soggetta a rinnovo annuale con modalità che vedremo tra poco.
- ❖ La Commissione Apistica si riunisce, di norma, annualmente e indicativamente in periodo autunnale. Pertanto è opportuno valutare i tempi per l'avviamento dell'attività in relazione a tale termine.*

* fatto salvo quanto previsto dalla delibera della C.A. n.4 del 28 novembre 2024 di cui alla slide successiva

Condizioni particolari per le quali l'UGRAA è delegata al rilascio delle autorizzazioni

Delibera C.A. n. 4 del 28 novembre 2024

- ❖ La Commissione Apistica ha delegato l'UGRAA a rilasciare direttamente il provvedimento di autorizzazione ai soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi
 - Essere residente in Repubblica di San Marino
 - Poter documentare di aver partecipato a un corso di formazione per apicoltori di primo livello della durata di almeno 8 ore nei 3 anni precedenti
 - Avere idoneo titolo d'uso del terreno per il posizionamento degli apiari nelle postazioni previste (ivi inclusa autorizzazione della proprietà)
 - Le postazioni previste per il posizionamento degli apiari rispettano le distanze minime dagli esistenti
 - Autorizzazione per massimo 2 postazioni e massimo 20 alveari agli apicoltori hobbisti e massimo 4 postazioni e 40 alveari per gli apicoltori professionali (limiti validi fino alla presa d'atto della Commissione)

- ❖ La Commissione ha considerato i soggetti con i requisiti succitati, ivi incluso uno specifico livello di specializzazione acquisito tramite corsi, come elementi sempre autorizzabili facilitando pertanto il procedimento amministrativo. I soggetti che non siano in possesso anche di un solo requisito devono essere autorizzati dalla Commissione Apistica alla prima seduta utile.

Quando un apiario può essere autorizzato?

Art. 3 e 5 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Delibera C.A. n. 2 e 3 del 28 novembre 2024

- ❖ L'autorizzazione da parte della Commissione Apistica è subordinata al giudizio della stessa la quale si basa sull'adeguatezza dell'area in rapporto al numero di alveari nella zona.
 - La Commissione Apistica ha stabilito dei parametri specifici sulle distanze minime tra apiari come segue:
 - Metri 100 se gli apiari sono formati da 1 a 10 alveari
 - Metri 150 se gli apiari sono formati da 11 a 20 alveari
 - Metri 250 se gli apiari sono formati da 21 a 30 alveari
 - Metri 500 se gli apiari sono formati da 31 a più alveari

- ❖ La Commissione Apistica ha identificato un nuovo procedimento autorizzativo in capo all'UGRAA per l'apertura di nuove postazioni o lo spostamento di postazioni esistenti da parte di soggetti già autorizzati. Per aprire una nuova postazione o spostare postazioni esistenti va avanzata richiesta all'UGRAA tramite compilazione del **modulo Zo.05** che va consegnato a mano o inviato tramite tNotice (raccomandata elettronica). La richiesta non ha costo in quanto si considera assolto all'atto del rinnovo annuale dell'autorizzazione.

Apicoltore professionale, part-time e hobbista

Art. 25 Legge 23 dicembre 2014 n. 219 – Legge n. 96/89



- ❖ L'apicoltore può rientrare in una delle seguenti categorie:
 - Apicoltore hobbista: l'apicoltore che conduce l'attività apistica senza che questa costituisca una fonte di reddito primaria
 - Apicoltore part-time con codice di operatore economico non professionale: colui che detiene almeno settanta arnie per sei anni consecutivi
 - Apicoltore con licenza di «coltivatore diretto» (professionale): colui che dedica la propria attività lavorativa effettivamente in maniera stabile, continuativa e professionale all'allevamento delle api e sia in possesso almeno di settanta arnie per sei anni consecutivi

- ❖ Le classi sopra riportate possono combinarsi con altra attività agricole (es. coltivatore diretto che conduce un piccolo apiario; coltivatore part-time con codice operatore economico non professionale con un piccolo apiario)

Che cos'è il miele?

Artt. 2, 7 e 13 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Decreto Delegato 21 ottobre 2009 n. 143
Decreto Delegato 21 ottobre 2009 n. 143

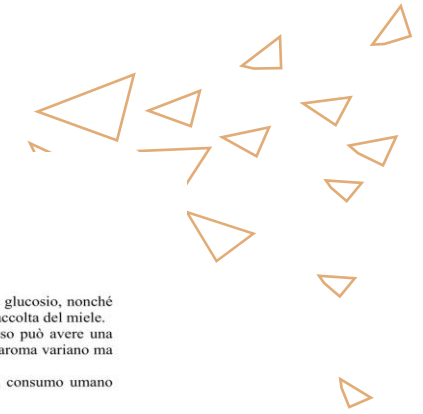
Seppur la definizione possa apparire intuitiva, in ambito giuridico la stessa diventa estremamente complessa.

L'art. 2 del Decreto Delegato 21 ottobre 2009 n. 143 stabilisce che per miele si intende:

«... la sostanza dolce naturale che le api (Apis mellifera) producono dal nettare di piante o dalle secrezioni provenienti da parti vive di piante o dalle sostanze secrete da insetti succhiatori che si trovano su parti vive di piante che esse bottinano, trasformano, combinandole con sostanze specifiche proprie, depositano, disidratano, immagazzinano e lasciano maturare nei favi dell'alveare ...»

Ma questa definizione è solo una breve introduzione. Il Decreto stabilisce infatti una moltitudine di caratteristiche qualitative e quantitative che identificano quando un prodotto possa essere commercializzato come «miele».

Nota del relatore: Le norme di trasformazione e commercializzazione sono complesse e non saranno trattate nell'ambito di questa breve presentazione.



Allegato

Caratteristiche di composizione del miele

Il miele è essenzialmente composto da diversi zuccheri, soprattutto da fruttosio e glucosio, nonché da altre sostanze quali acidi organici, enzimi e particelle solide provenienti dalla raccolta del miele. Il colore del miele può variare da una tinta quasi incolore al marrone scuro. Esso può avere una consistenza fluida, densa o cristallizzata (totalmente o parzialmente). Il sapore e l'aroma variano ma derivano dalle piante d'origine.

Il miele immesso sul mercato in quanto tale o utilizzato in prodotti destinati al consumo umano deve presentare le seguenti caratteristiche di composizione:

1. Tenore di zuccheri.
 - 1.1. Tenore di fruttosio e glucosio (somma dei due):
 - 1.1.1. miele di nettare non meno di 60 g/100 g;
 - 1.1.2. miele di melata, miscele di miele di melata e miele di nettare non meno di 45 g/100 g.
 - 1.2. Tenore di saccarosio:
 - 1.2.1. in genere non più di 5 g/100 g;
 - 1.2.2. robinia (Robinia pseudoacacia), erba medica (Medicago sativa), banksia (Banksia menziesii), sulla (Hedysarum coronarium), eucalipto rosastro (Eucalyptus camaldulensis), Eucryphia lucida, Eucryphia milligani, Citrus spp. Non più di 10 g/100 g;
 - 1.2.3. lavanda (Lavandula spp.), borragine (Borago officinalis) non più di 15 g/100 g.
2. Tenore d'acqua:
 - 2.1. in genere non più del 20%;
 - 2.2. miele di brughiera (Calluna) e miele per uso industriale in genere non più del 23%;
 - 2.3. miele di brughiera (Calluna) per uso industriale non più del 25%.
3. Tenore di sostanze insolubili nell'acqua:
 - 3.1. in genere non più di 0,1g/100g;
 - 3.2. miele torchiato non più di 0,5 g/100 g.
4. Conduttività elettrica:
 - 4.1. tipi di miele e relative miscele ad eccezione di quelli di cui ai successivi punti 4.2 e 4.3 non più di 0,8 mS/cm;
 - 4.2. miele di melata e di castagno e relative miscele ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 4.3 non meno di 0,8 mS/cm;
 - 4.3. eccezioni: corbezzolo (Arbutus unedo), erica (Erica spp.), eucalipto (Eucalyptus spp.), tiglio (Tilia spp.), brugo (Calluna vulgaris), Leptospermum, Melaleuca spp.
5. Acidità libera:
 - 5.1. in genere non più di 50 meq/kg;
 - 5.2. miele per uso industriale non più di 80 meq/kg.
6. Indice diastatico e tenore di idrossimetilfurfurale (HMF), determinati dopo trattamento e miscela:
 - a) indice diastatico (scala di Schade):
 - a).1. in genere, tranne miele per uso industriale non meno di 8;
 - a).2. miele con basso tenore naturale di enzimi (ad esempio, miele di agrumi) e tenore di HMF non superiore a 15 mg/kg, non meno di 3;
 - b) HMF:
 - b).1. in genere, tranne miele per uso industriale non più di 40 mg/kg (fatte salve le disposizioni di cui al punto 6.a).2;
 - b).2. miele di origine dichiarata da regioni con clima tropicale e miscele di tali tipi di miele non più di 80 mg/kg.

4

Quali sono i diritti degli apicoltori ed i servizi a loro disposizione?

Art. 7 e 12 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Delibera CdS n. 20 del 3 aprile 2014 – Art. 39 Legge n. 96/89 – Legge n. 188/2011 (modello organizzativo PA)

- ❖ Accesso ai contributi previsti dall'art. 39 della Legge n. 96/89 ovvero:
 - Premio di produzione miele
 - Premio di conferimento miele

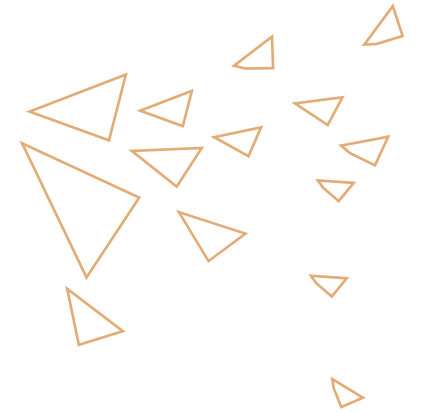
- ❖ Possibilità di uso gratuito di porzioni di terreno dell'Ecc.ma Camera per il posizionamento di apiari
 - Sono previste talune formalità ed obblighi quali la stipula di assicurazione e l'esposizione di tabelle

- ❖ Assistenza amministrativa per le pratiche amministrative (UGRAA) e per le pratiche di importazioni di apiari (Servizio Veterinario)

- ❖ Assistenza tecnico-scientifica e formazione per la gestione degli apiari (UGRAA e Servizio Veterinario)

- ❖ Assistenza veterinaria per la gestione della salute dell'apiario (Servizio Veterinario)

- ❖ Accesso a eventuali contributi straordinari deliberati dalla Commissione Apistica (art. 12 Decreto n. 11/86)



Premio di produzione e premio di conferimento

Art. 39 Legge n. 96/89

- ❖ I premi di produzione e conferimento vengono stabiliti annualmente dalla CRAA pertanto le condizioni per l'ottenimento del contributo possono essere soggette a cambiamento.
- ❖ Il premio di produzione viene elargito annualmente a coloro che applicano buone pratiche apistiche
 - Rinnovo costante del materiale apistico (almeno il 20% dell'entità delle arnie annualmente)
 - Blocco o asportazione di covata
 - Conduzione di arnie Top-Bar

Per il riconoscimento del premio è necessario compilare, in sede di denuncia coltivazioni, l'apposito modulo di preadesione UGRAA Zo.02 presso l'UGRAA o per via telematica e seguire le istruzioni ivi indicate

- ❖ Il premio di conferimento viene elargito annualmente alla Cooperativa Apicoltori la quale acquista il miele conferito dai soci ad un costo maggiorato
- ❖ Le delibere annuali della CRAA sui premi di produzione sono consultabili sul portale della PA gov.sm al seguente indirizzo: <https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Dipartimenti/Dipartimento-Territorio-e-Ambiente/Ufficio-Gestione-Risorse-Ambientali-ed-Agricole/Commissione-Risorse-Ambientali-ed-Agricole/Delibere-Art.-39-Legge-n.-96-89---Premi-produzione-e-conferimento.html>

Quali sono gli obblighi degli apicoltori?

Artt. 4, 5, 6, 8, 9, 10 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11 – Delibere della C.A. n. 2, 3 e 5 del 28 novembre 2024 –
Ordinanza del CdS n. 3/2024

- ❖ **Entro il 31 marzo** di ogni anno va effettuata presso l'UGRAA o on-line (vedremo dopo un esempio) la denuncia degli alveari con la compilazione della modulistica messa a disposizione dall'UGRAA. La denuncia alveari ha un costo (diritto di pratica) di € 20,00 in caso di presentazione in forma cartacea e di € 10,00 in caso di presentazione in forma elettronica. Il pagamento della denuncia costituisce il rinnovo annuale dell'autorizzazione. **La denuncia fa riferimento allo stato degli apiari al 31 dicembre dell'anno precedente.** Dal 2025 è obbligatorio indicare in denuncia alveari i trattamenti eseguiti nell'anno precedente.
- ❖ All'apertura di una nuova postazione o spostamento di una postazione esistente è necessario avanzare richiesta di autorizzazione all'UGRAA con le modalità descritte nelle precedenti slide.
- ❖ L'importazione stagionale di apiari deve essere autorizzata dalla Commissione Apistica. Non è inoltre possibile commercializzare alveari provenienti dall'estero se non previa esibizione di **certificato veterinario e attesta della provenienza da zone non infette** rilasciato da non oltre un mese
- ❖ È **obbligatorio denunciare al Servizio Veterinario le seguenti malattie** accertate o sospette: acarosi, noseiasi, varroasi, peste americana e peste europea. È vietato esporre, lasciare alla portata delle api, alieneare, rinnovare od occultare materiale infetto

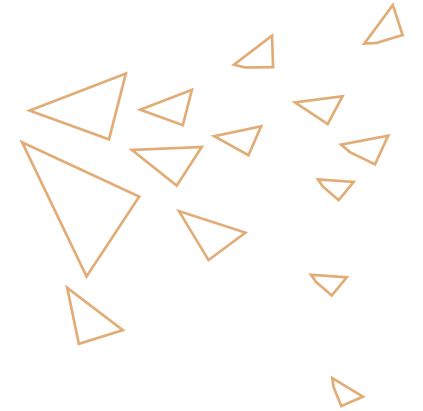
Che tipologia di api è possibile allevare?

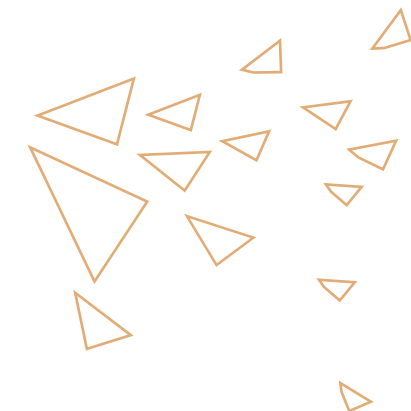
Art. 6 Legge 19 luglio 2021 n. 137

- ❖ Nella Repubblica di San Marino è ammesso il solo allevamento di api di razza

Apis mellifera ligustica (Ape italiana)

- ❖ È fatto divieto di introduzione e di allevamento di api di razza diversa nonché di ibridi interrazziali non naturali.

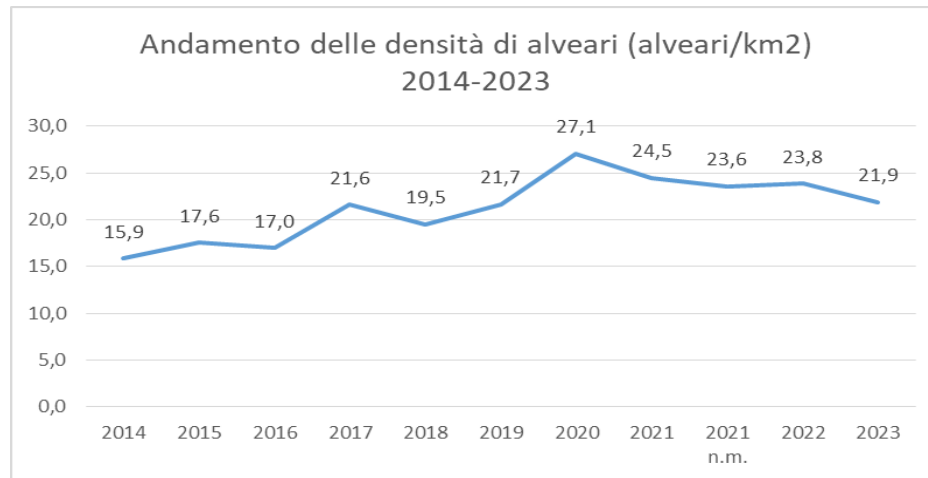
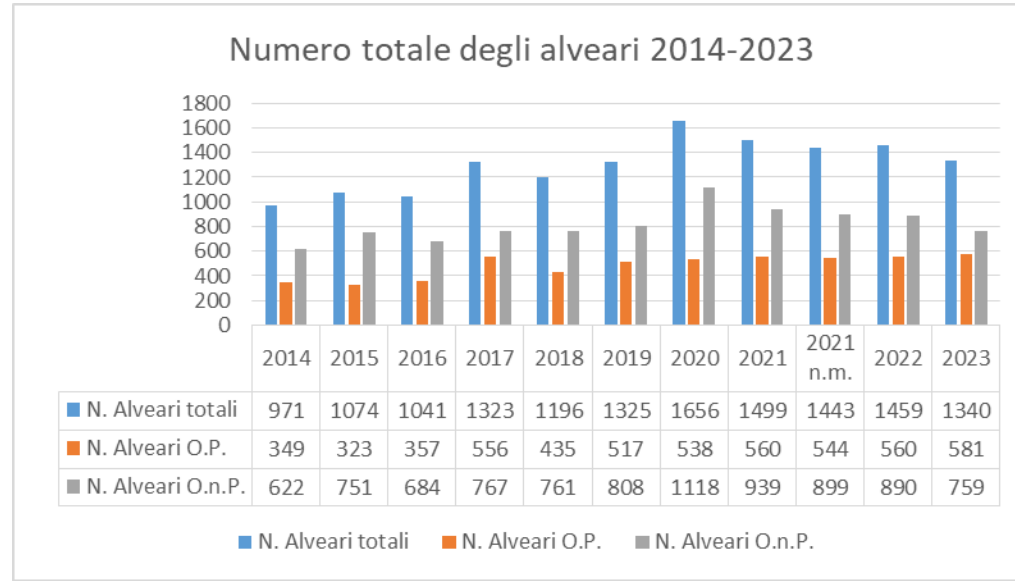




Dati statistici dell'apicoltura sammarinese aggiornati al 2024

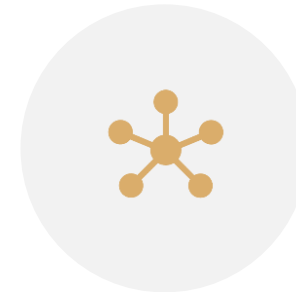
L'UGRAA aggiorna annualmente i dati dell'apicoltura e li presenta alla Commissione Apistica. Per consultare le relative relazioni, queste sono pubblicate nella pagina del portale PA gov.sm dedicata alla Commissione Apistica al seguente indirizzo: <https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Dipartimenti/Dipartimento-Territorio-e-Ambiente/Ufficio-Gestione-Risorse-Ambientali-ed-Agricole/Commissione-Apistica.html>

Dati statistici sintetici



N. apicoltori

84 soggetti autorizzati nel 2024



N. apiari

116 postazioni denunciate nel 2024



N. Alveari

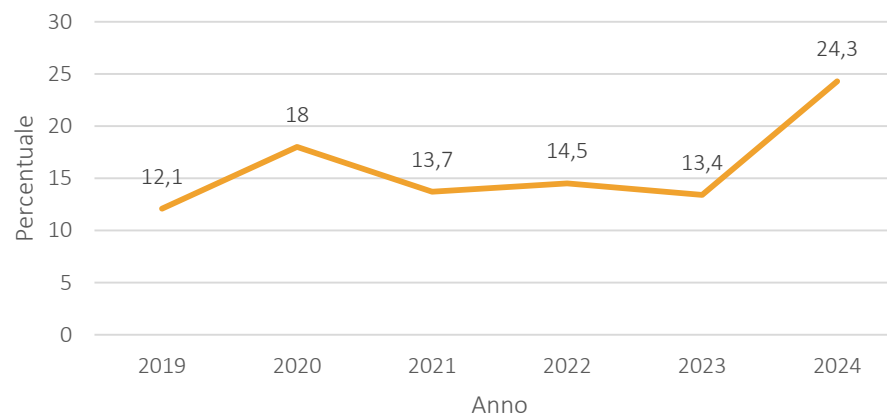
1340 alveari censiti nel 2024:

98,7% Dadant-Blatt –
0,7% Top-Bar –
0,6% Altro

Diffusione della pratica del blocco di covata

Anno	N. apicoltori	n. arnie con blocco o asportazione covata
2019	15	160
2020	13	298
2021	10	206
2022	13	209
2023	10	195
2024	14	325

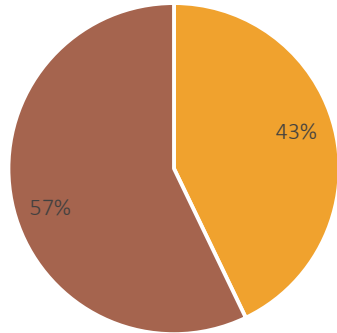
Percentuale degli alveari su cui è stato effettuato il blocco di covata sul totale degli alveari



Nota: il dato è sottostimato in quanto non tutti gli operatori che eseguono blocco della covata fanno richiesta di contributo

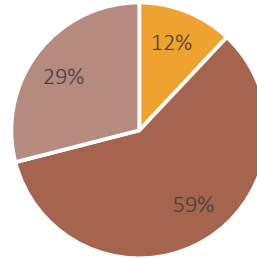
Risultanze del questionario volontario sulla salute delle api 2024

Apicoltori che hanno aderito al questionario



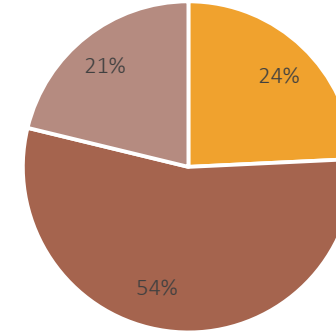
■ Aderito ■ Non aderito

Metodo di conduzione degli apiari



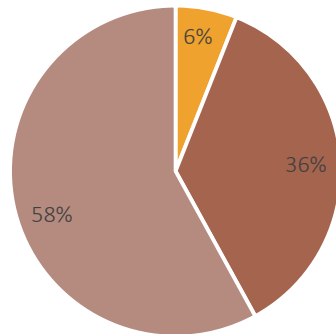
■ Apicoltori biologici
■ Apicoltori che dichiarano il solo uso di sostanze autorizzate in bio
■ Apicoltori non biologici

Stato di salute delle api



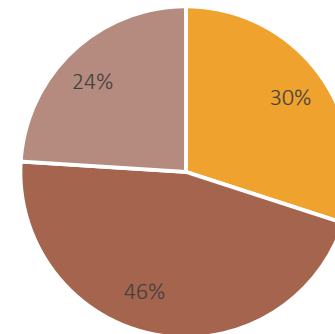
■ Migliore ■ Uguale ■ Peggiora

Sciame



■ Maggiore ■ Uguale ■ Minore

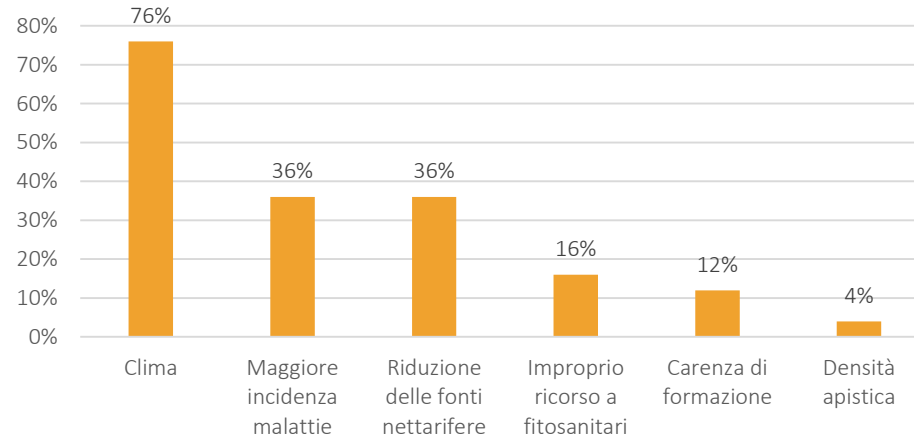
Mortalità famiglie



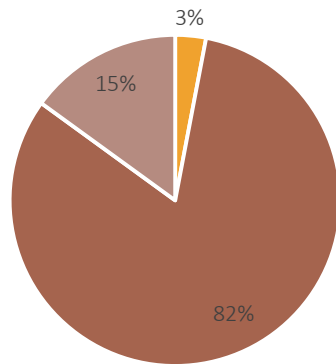
■ Maggiore ■ Uguale ■ Minore

Risultanze del questionario volontario sulla salute delle api 2024

Ragioni indicate per il peggioramento dello stato di salute delle api

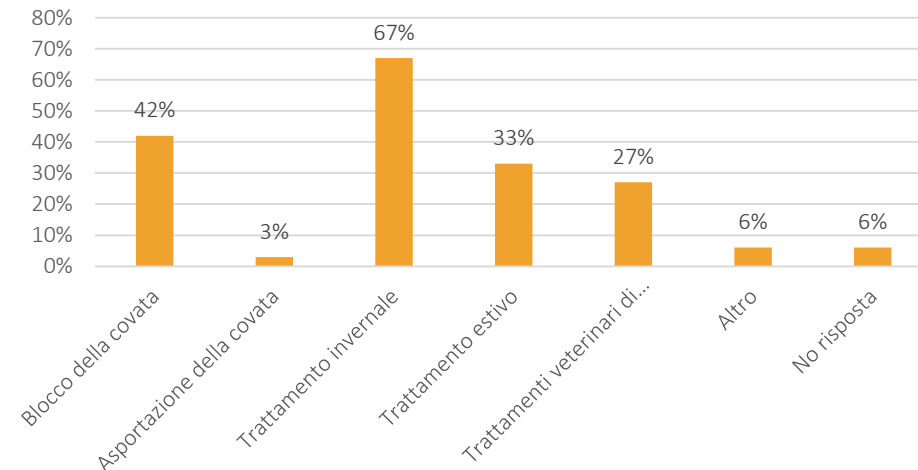


Livello dell'infestazione di Varroa



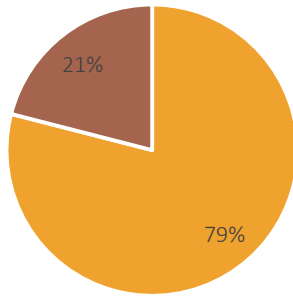
■ Maggiore ■ Uguale ■ Minore

Tipologie di difesa dalla Varroa attuate



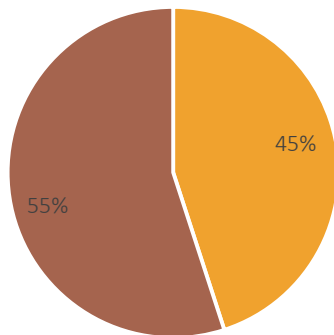
Risultanze del questionario volontario sulla salute delle api 2024

Apicoltori che hanno effettuato alimentazione di soccorso



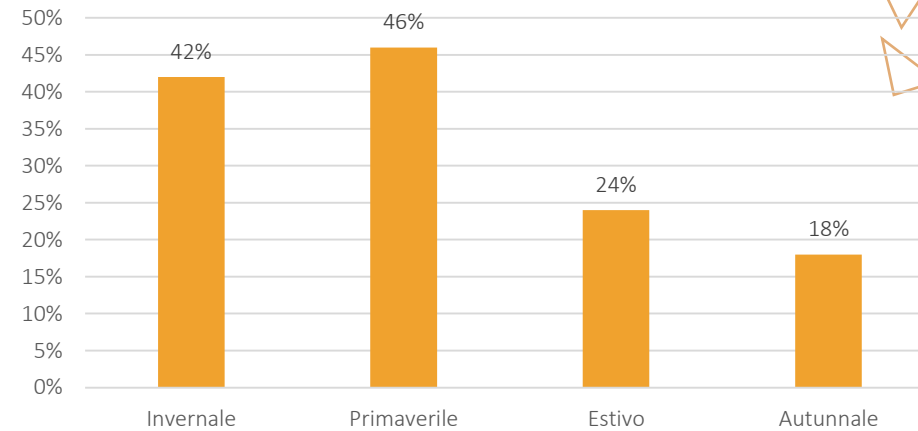
■ Alimentazione di soccorso effettuata ■ Alimentazione di soccorso non effettuata

Incidenza dei saccheggi

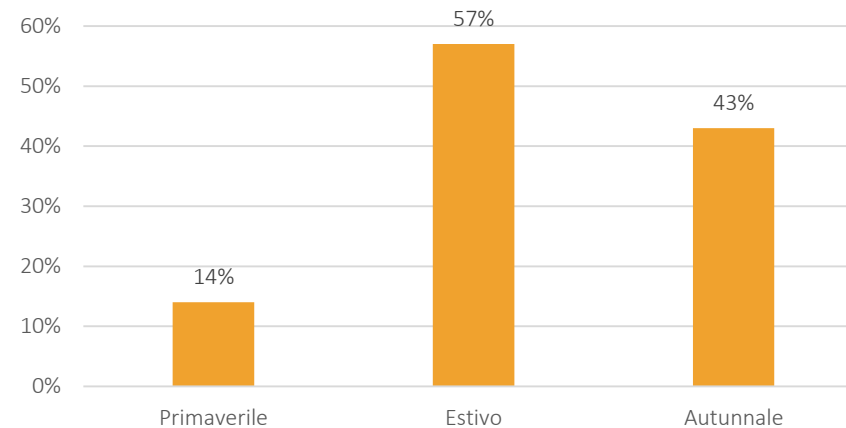


■ Apicoltori con saccheggi ■ Apicoltori senza saccheggi

Periodi in cui è stata effettuata alimentazione di soccorso



Periodo di incidenza dei saccheggi



Analisi statistica dei risultati del questionario volontario sulla salute delle api 2024

- ❖ **ATTENZIONE:** correlazione statistica non significa un rapporto di causalità, inoltre l'origine dei dati è derivante da autocertificazione e presenta pertanto un elemento di incertezza; infine le conclusioni potrebbero essere dei «falsi positivi». Nonostante ciò queste considerazioni possono essere usate come importante spunto di ragionamento.
- ❖ I dati sono stati incrociati effettuando delle analisi statistiche di correlazione. Da tale analisi sono emerse alcune correlazioni statisticamente rilevanti:
 - gli apicoltori che conducono un apiario con metodo di produzione biologico (certificato o autodichiarato) tendono ad avere uno stato di salute generalmente migliore con minori mortalità; i livelli di infestazione di Varroa non cambiano tra chi conduce l'apiario con metodo di produzione biologico e chi con metodo convenzionale;
 - gli apicoltori che hanno effettuato blocco di covata hanno indicato uno stato di salute generalmente peggiore con maggiori mortalità rispetto agli apicoltori che hanno eseguito i soli trattamenti con acido ossalico/formico o con medicinali allopatrici; i livelli di Varroa sono stati indicati come stabili o migliori sia da coloro che hanno effettuato blocco di covata che da coloro che hanno fatto ricorso ai soli trattamenti con acido ossalico/formico;
 - L'86% degli apicoltori che ha alimentato le colonie ha subito saccheggi, di questi il 42% ha subito il saccheggio nella stessa stagione in cui è stata effettuata l'alimentazione di soccorso.

Attuali criticità del comparto normativo e soluzioni proposte dalla Commissione Apistica

- ❖ La norma è nata in un periodo in cui l'apicoltura era molto diversa e le disposizioni ivi contenute necessitano di un aggiornamento che tenga in considerazione le necessità e richieste del settore anche in relazione alle norme internazionali. Nel 2024 la Commissione Apistica e l'UGRAA sono intervenute su diverse criticità discusse a inizio 2024 nell'ambito del corso per apicoltori di primo livello e in particolare:
 - È stato proposto un nuovo sistema di tabellazione riferito alla nuova anagrafe apistica georeferenziata
 - Tramite la delega all'UGRAA per il rilascio dell'autorizzazione è stato incentivato il ricorso alla formazione
 - L'apertura e lo spostamento di postazioni è stato regolamentato
- ❖ Sono assenti norme applicative ed alcune parti sono, ad oggi, inapplicate o inapplicabili senza definire ulteriori modalità operative in forza di legge (es. allevamento di *ligustica*, importazione e commercializzazione di alveari)
- ❖ Mancano sanzioni amministrative proporzionate e commisurate per le violazioni minori alla norma

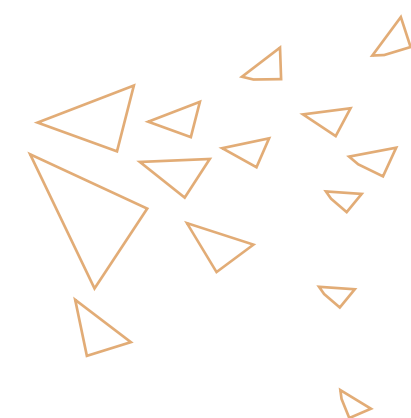
Il futuro dell'apicoltura sammarinese è in scrittura



L'apicoltura e l'ambiente stanno cambiando e gli organi coinvolti nella gestione amministrativa dell'apicoltura stanno intervenendo per risolvere le criticità del settore. Inoltre proposte normative di vario grado sono in fase di discussione.

La vostra opinione e le vostre proposte sono per noi sempre importanti nell'immaginare e descrivere questo futuro.

Parimenti le procedure amministrative stanno cambiando sulla base delle direttive fornite dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica e pertanto è importante portare attenzione alle comunicazioni che l'Ufficio produce ordinariamente. **I tecnici dell'UGRAA restano sempre a disposizione negli orari d'ufficio per ogni dubbio e chiarimento.**



Un esempio di compilazione della denuncia alveari per via telematica

Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 51 e Ordinanza del CdS n. 3/2024

Il testo unico innovativo delle disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'amministrazione e di accesso ai servizi in linea dell'amministrazione e l'ordinanza del Congresso di Stato sui diritti di pratica conferiscono nuove opportunità accompagnate da nuove difficoltà.

Per imparare le modalità definite dalla Funzione Pubblica per la presentazione di istanze online proviamo a compilare assieme una denuncia coltivazioni, a pagare il diritto di pratica per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura e a inviare la denuncia all'UGRAA.

Cosa serve

- ❖ Connessione ad internet
- ❖ Smartphone o personal computer preferibilmente con stampante/scanner (ma ci sono alternative)
- ❖ Un **domicilio digitale** per accedere al **servizio di raccomandata elettronica tNotice**. Per eleggere il proprio domicilio digitale è sufficiente recarsi a qualunque ufficio postale muniti di un documento d'identità valido ed una e-mail da collegare al servizio. Il domicilio digitale è attivabile solo per persone con codice ISS o Codice Operatore Economico (non residenti in Italia o all'estero). La registrazione è gratuita.
- ❖ Per persone fisiche senza Codice Operatore Economico: **Carta e penna**
- ❖ Per persone fisiche con Codice Operatore Economico o per persone giuridiche: **firma elettronica qualificata**. Per attivare la firma digitale è possibile presentarsi muniti di un documento d'identità valido a qualunque sportello postale. La firma digitale ha un costo di 25€ e dura 3 anni. Per avanzare la richiesta è necessario essere dotati di smartphone.
- ❖ **Carta di credito o carta prepagata utilizzabile online** per il pagamento del diritto di pratica e dei costi della raccomandata elettronica



Step 1-1 – La compilazione

- ❖ Il modulo di riferimento è il **modulo UGRAA Zo.01** scaricabile dalla pagina dedicata sul portale della PA gov.sm all'indirizzo: <https://gov.sm/pub2/GovSM/Modulistica/Modulistica-UGRAA.html>
- ❖ È fortemente consigliato **scaricare il modulo sempre dal sito** evitando di salvarsi il pdf per gli anni futuri in quanto il modulo può essere revisionato. L'attuale revisione, con integrato quanto richiesto dalla Commissione Apistica con la delibera n. 5 del 28 novembre 2024, è la Rev.12-24.
- ❖ Il modulo va stampato e compilato a penna o, per chi ha dimestichezza con programmi specifici, può anche essere compilato direttamente al computer o dal proprio smartphone.
- ❖ Per le persone fisiche non provviste di COE è sufficiente firmare il modulo a mano mentre per le persone fisiche provviste di COE e per le persone giuridiche (es. Cooperativa Apicoltori) è necessaria la firma elettronica qualificata.

Step 1-2 – Le sezioni del modulo – anagrafica, 1)



Anagrafica: assicurarsi di porre dati accurati in quanto saranno usati per tutte le comunicazioni ufficiali

Sezione 1)

In alto: si indica il totale generale degli alveari

Per ogni apiario:

- Indicazione se stabile o mobile (in caso di mobile indicare tutti i fogli e mappali)
- Foglio e mappale in cui si trova l'apiario
- N. degli alveari dell'apiario
- Indicare il tipo di allevamento (anche scelta multipla)
- Breve indicazione sullo stato sanitario dell'apiario (es. alta mortalità, buono, famiglie deboli...)

Mod. UGRAA Zo.01	Denuncia alveari e apiari Art. 4 Decreto 3 febbraio 1986 n. 11	Rev. 12.24
---------------------	---	---------------

Spett.li
COMMISSIONE APISTICA
UFFICIO GESTIONE RISORSE AMBIENTALI ED AGRICOLE

Il/la sottoscritto/a _____ Cod. ISS/COE _____

Residente a _____

Telefono _____ e-mail _____

Delegato/a da (se applicabile) _____ Cod. ISS/COE _____

si allega copia di delega scritta - (art. 11 Legge n. 160/2011)

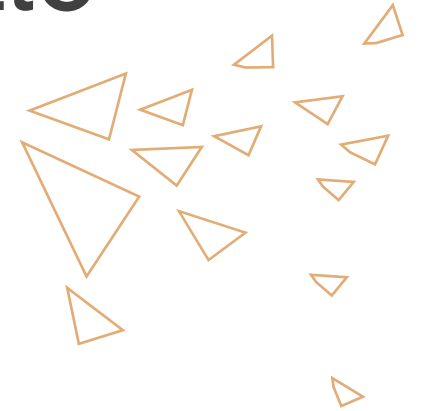
DENUNCIA

In riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente quanto segue (per lo stato sanitario indicare mortalità, patologie evidenti, cali di produzione e/o altre informazioni utili:

1) di possedere n. _____ alveari distribuiti nei seguenti apiari:

- Stabile Mobile al foglio _____ mappale _____ con n. _____ alveari e tipologia di allevamento Dadant Blatt Langstroth Top-Bar Altro _____; stato sanitario _____;
- Stabile Mobile al foglio _____ mappale _____ con n. _____ alveari e tipologia di allevamento Dadant Blatt Langstroth Top-Bar Altro _____; stato sanitario _____;

Step 1-2 – Alcune tipologie di allevamento



Dadant-Blatt



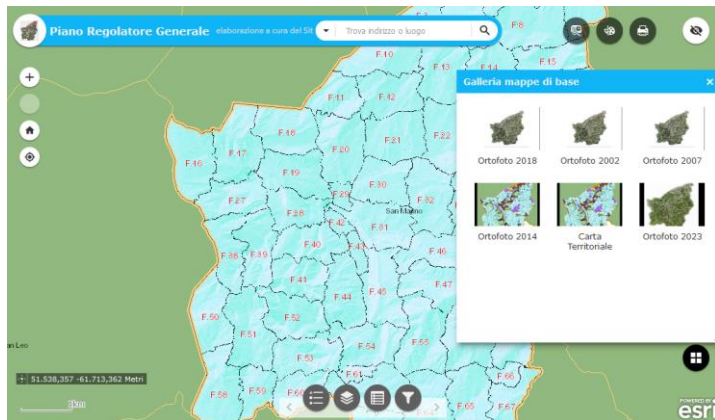
Top-Bar



Voltron

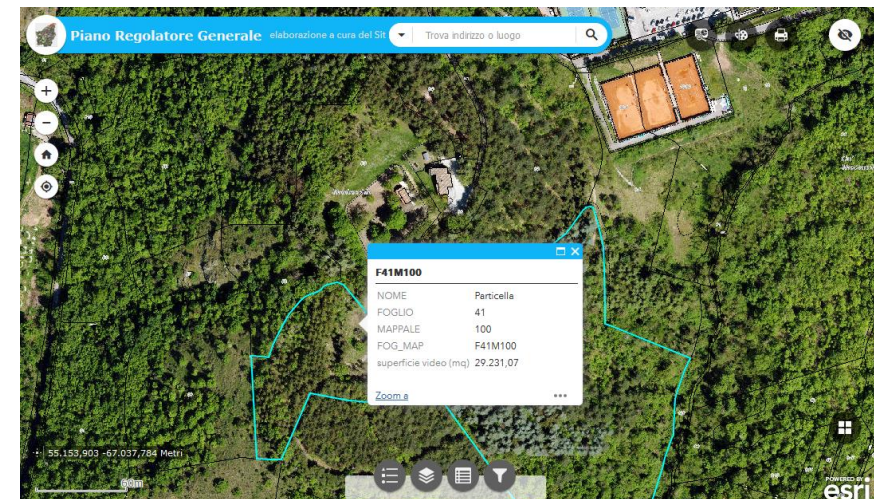
Step 1-2 – Come individuare foglio e mappale

- ❖ Il **servizio mappe online** a disposizione sul sito internet della Segreteria di Stato al Territorio permette di individuare foglio e mappale catastali a partire dalla foto di volo. La mappa è consultabile al seguente indirizzo: <https://mappeonline.pa.sm/maps/prgmobile/>



- ❖ Premere l'icona con quattro quadrati bianchi e selezionare «Ortofoto 2023» per visionare la foto di volo e zoomare nell'area in cui si trova il proprio apiario

- ❖ Una volta individuata la porzione di terreno, fare un click sull'area interessata e si aprirà una finestra che mostra il foglio e il mappale sul quale si trova l'apiario
- ❖ In alternativa se si conosce già foglio e mappale e si vuole effettuare una verifica, scrivere nella casella di ricerca f1m1 sostituendo all'1 il foglio e mappale che si vuole visualizzare



Step 1-2 – Le sezioni del modulo – 2) e 3) e firme

Sezione 2)

Si indica (se del caso) quali apiari sono posizionati su terreno dell'Ecc.ma Camera, caso in cui è obbligatorio allegare l'ultimo rinnovo dell'assicurazione per danni cagionati a terzi

Sezione 3)

Si indica quali tipologie di trattamento sono state effettuate sugli apiari, anche con scelta multipla

Nell'area delle firme va indicata a sinistra la data e, in caso di firma a mano, vanno sottoscritte entrambe le linee con indicato «IL DENUNCIANTE». La prima firma riguarda i contenuti della denuncia mentre la seconda riguarda l'accettazione del trattamento dei dati personali. In caso di firma elettronica viene semplicemente firmato il documento nella sua interezza.



2) che l'apiario/i distinto/i al:

Foglio ____ Mappale ____; Foglio ____ Mappale ____; Foglio ____ Mappale ____;
Foglio ____ Mappale ____; Foglio ____ Mappale ____; Foglio ____ Mappale ____;
è/sono posizionato/i su terreni dell'Ecc.ma Camera e si allega rinnovo annuale dell'assicurazione.

3) di aver eseguito nell'anno precedente i seguenti trattamenti (anche più risposte):

- Blocco estivo della covata e successivo trattamento con acido ossalico
- Asportazione della covata e successivo trattamento con acido ossalico
- Trattamento primaverile con _____
- Trattamento estivo-autunnale con _____
- Trattamento invernale in assenza di covata con _____
- Trattamenti con prodotti veterinari (di sintesi)
- Nessun trattamento o sistema di difesa effettuato nell'anno precedente
- Altro: _____

IL DENUNCIANTE

San Marino, _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali dell'UGRAA pubblicata sul sito www.gov.sm, area tematica "Dipartimenti e Uffici della Pubblica Amministrazione -> Dipartimento Territorio ed Ambiente -> Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole (UGRAA)" e dichiarano altresì di essere a conoscenza che le informazioni e i dati forniti nell'ambito di procedimenti amministrativi e per la fruizione di servizi erogati dall'Amministrazione saranno trattati in conformità alla legge sammarinese n. 171/2018 e al Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

IL DENUNCIANTE

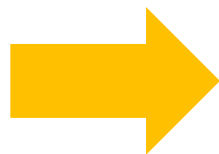
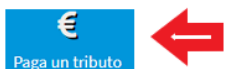
Step 2 – Pagamento del diritto di pratica

- ❖ Il **diritto di pratica** da corrispondere all'atto della denuncia alveari per il rinnovo annuale dell'autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura è stabilito dall'Ordinanza del Congresso di Stato n. 3/2024 ed ammonta a **€ 10,00** in caso di presentazione in via telematica.
- ❖ Il pagamento è effettuabile solamente tramite l'applicazione **pagamento tributi online** accessibile sul portale PA gov.sm al seguente indirizzo: <https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Servizi-online-Pubblica-Amministrazione/Area-Finanze-e-Bilancio/Pagamento-Tributi-OnLine.html>
- ❖ È necessario autenticarsi con le stesse credenziali in uso per accedere agli altri servizi PA quali il fascicolo elettronico sanitario.
- ❖ Il pagamento può essere effettuato solo con **carta di credito o carta prepagata** abilitati per gli acquisti su internet

Step 2 – Pagamento del diritto di pratica

Pagamento Tributi OnLine

Servizio "Paga un tributo" con Carta di Credito



Accesso al Portale P.A.

Nome utente

Password

ACCEDI



Pagamento Tributi

Paga un tributo	Pagamenti già effettuati	Pagamenti in attesa
Dati bancari		

[Torna al Portale](#)

Numero: 0 Data: 30/01/2025 09:17:35

Il soggetto che sta effettuando il pagamento: CASALI LORIS [redacted]

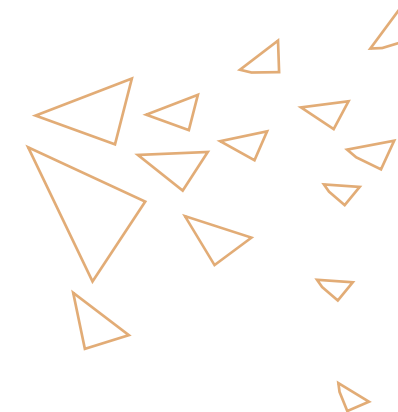
Annotazione obbligatoria:

Indica una Mail:

Scegli la modalità di pagamento: Addebito in conto corrente * Carta di credito

[Avanti](#)

[Torna al Portale](#)

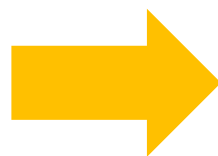


Step 2 – Pagamento del diritto di pratica

Aggiungi un tributo X

Scegli il tributo tra i seguenti servizi della P.A. :

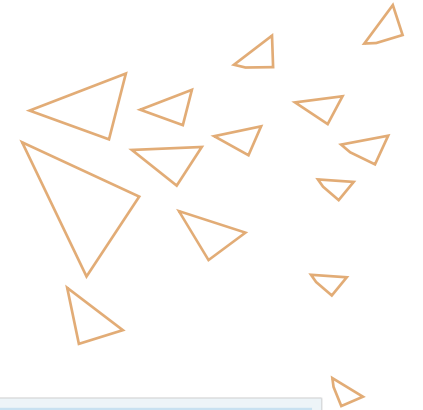
- ▶ Bollettino Ufficiale:
- ▶ Diritti di pratica per procedimenti di gestione del personale del settore pubblico allargato:
- ▶ Diritto di pratica per atti relativi a procedimenti/attività amministrative comuni a tutte le UO:
- ▶ Diritto di pratica per il rilascio di copie autentiche:
- ▶ Domande, istanze e richieste rivolte in 1° grado all'Amministrazione:
- ▶ Imposte di Bollo per rilascio certificati e presentazione dichiarazioni sostitutive in formato cartaceo:
- ▶ Servizio Affissioni:
- ▶ Servizio di Protezione Civile:
- ▶ TELECOMUNICAZIONI - Appareti radioelettrici di debole potenza, fatta eccezione per CB e PMR 446:
- ▶ TELECOMUNICAZIONI - Radioamatori:
- ▶ UPAV - SEZIONE AMBIENTE:
- ▶ UPAV - SEZIONE ENERGIA:
- ▶ UPAV - SEZIONE ISPETTORATO:
- ▶ UPT E - Sezione Edilizia:
- ▶ UPT E - Sezione Pianificazione Territoriale:
- ▶ Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole:
- ▶ Ufficio Tecnico del Catasto e Cartografia:



▼ Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole:

- AGRICOLTURA-Autorizzazione all'esercizio di attività del turismo rurale (analogica 100,00€ | elettronica 50,00€)
- AGRICOLTURA-Autorizzazione alla raccolta di olive in oliveti di proprietà dell'Ecc.ma Camera (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Certificazione ai fini dei benefici sull'imposta importazioni e Certificazione per sgravi fiscali (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Certificazione di abilitazione alla vendita e/o autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari (analogica 50,00€ | elettronica a 25,00€)
- AGRICOLTURA-Iscrizione all'albo degli operatori del turismo rurale (analogica 100,00 € | elettronica 50,00€)
- AGRICOLTURA-Richiesta contributi a sostegno delle produzioni agricole biologiche (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Rilascio certificato valutazione organolettica olio d'oliva (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Rilascio COE "Operatore Agricolo NON professionale" (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Rilascio marchi ad I.O. (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- AGRICOLTURA-Rilascio qualifica di "Coadiuvante Familiare" (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)
- **AGRICOLTURA-Rinnovo annuale dell'autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura (analogica 20,00€ | elettronica 10,00€)**
- AGRICOLTURA-Rinnovo quinquennale dell'abilitazione alla vendita e/o autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari (analogica 20,00€ | elettronica a 10,00€)
- AMBIENTE-Abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei funghi (analogica 30,00€ | elettronica 15,00€)

Step 2 – Pagamento del diritto di pratica



Aggiungi un tributo X

AGRICOLTURA-Rinnovo annuale dell'autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura (analogica 20,00€ | elettronica 10,00€)

Inserisci i parametri richiesti:

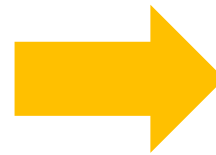
Indica il servizio: Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole

Indica la motivazione del pagamento: Denuncia alveari 2025

Indica l'importo che vuoi versare: 10,00

Aggiungi

Aggiungi un tributo



Numero: 108255 Data: 30/01/2025 09:18:09

Il soggetto che sta effettuando il pagamento: CASALI LORIS

Annotazione obbligatoria: Test per corso apicoltori

Mail: [REDACTED]

Modalità di pagamento scelta: Carta di credito

Tributo	protocollo	importo	Op
AGRICOLTURA-Rinnovo annuale dell'autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura (analogica 20,00€ elettronica 10,00€)	190Denuncia alveari 2025	10,00	

Aggiungi un tributo

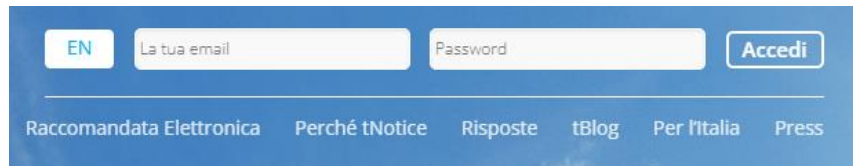
Conferma il carrello e procedi con il pagamento ✓

Step 3 – Invio dell'istanza tramite raccomandata elettronica tNotice

- ❖ Una volta compilata l'istanza ed eseguito il pagamento, la scansione dell'istanza sottoscritta a mano o digitalmente a seconda dei casi va recapitata tramite il **servizio di raccomandata elettronica tNotice**.
- ❖ Il servizio può essere **attivato gratuitamente** presso qualunque sportello postale di San Marino. **L'invio di una tNotice ha il costo di 1,25€.**
- ❖ L'invio va eseguito al domicilio digitale dell'UGRAA all'indirizzo tNotice info.ugraa@pa.sm
- ❖ **ATTENZIONE!** Per norme di Funzione Pubblica le e-mail semplici, anche con opzione di ricevuta di ritorno, non possono essere accettate.

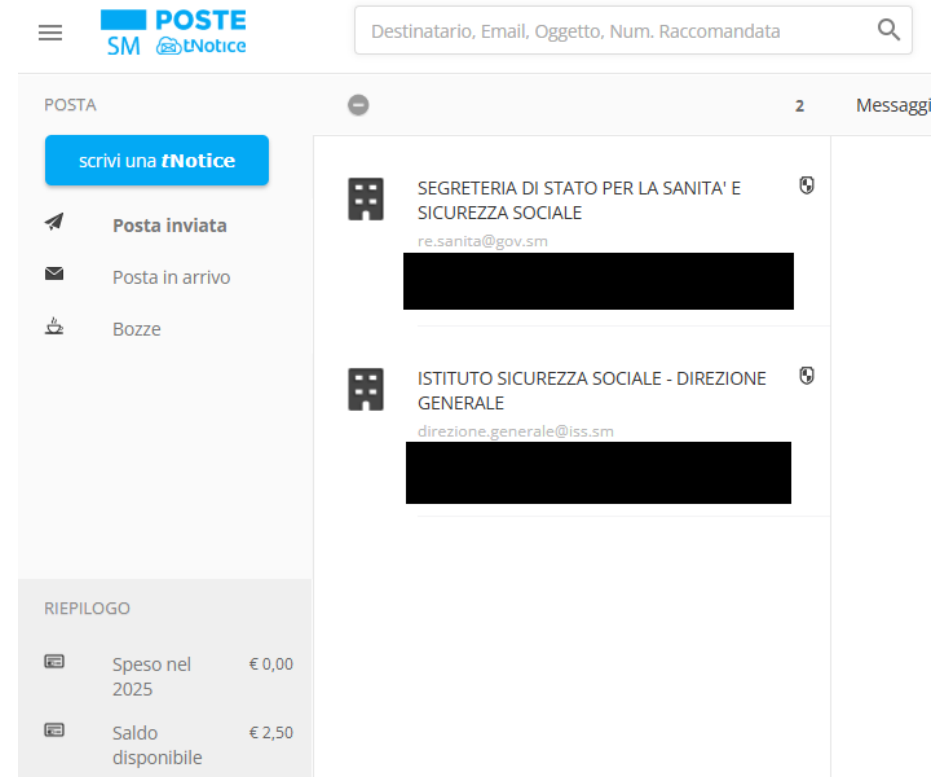
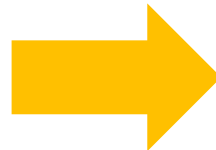
Step 3 – Invio dell'istanza tramite raccomandata elettronica tNotice

❖ Accedere al sito dedicato tNotice per San Marino all'indirizzo: <https://sm.tnotice.com>



EN La tua email Password Accedi

Raccomandata Elettronica Perché tNotice Risposte tBlog Per l'Italia Press



Destinatario, Email, Oggetto, Num. Raccomandata

POSTA 2 Messaggi

scrivi una tNotice

- Posta inviata
- Posta in arrivo
- Bozze

RIEPILOGO

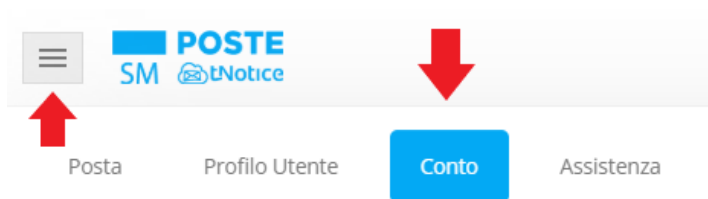
Speso nel 2025	€ 0,00
Saldo disponibile	€ 2,50

SEGRETERIA DI STATO PER LA SANITA' E SICUREZZA SOCIALE
re.sanita@gov.sm

ISTITUTO SICUREZZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE
direzione.generale@iss.sm

Step 3 – Invio dell'istanza tramite raccomandata elettronica tNotice

❖ Per effettuare la ricarica finalizzata all'invio al costo di 1,25€ (in caso di saldo non sufficiente):



Modalità di ricarica del conto tNotice

- A) Online con carta di credito
- B) Tramite ticket già acquistato
- C) Presso un ufficio postale

A) Online con carta di credito

Ricarica il tuo conto tNotice tramite carta di credito.

IMPORTO in Euro (interi virgola decimali: esempio 1,25 euro)

RICARICA

B) Tramite ticket già acquistato

Hai già acquistato un ticket? Inseriscilo qui:

Codice di SPEDIZIONE (riportato in ogni ticket)

RICARICA

C) Presso un ufficio postale

Puoi ricaricare il tuo conto tNotice presso un ufficio postale.

Trova l'ufficio di **POSTE San Marino** a te più vicino [cliccando qui](#).

Step 3 – Invio dell'istanza tramite raccomandata elettronica tNotice

❖ Per effettuare l'invio:

The screenshot shows the Poste SM tNotice web interface. On the left, there is a sidebar with a menu and a button labeled "scrivi una tNotice". The main area displays a list of messages under the heading "POSTA 2 Messaggi". The "Posta inviata" section is highlighted with a red arrow. Below the messages, there is a "RIEPILOGO" section showing financial details:

RIEPILOGO	
Speso nel 2025	€ 0,00
Saldo disponibile	€ 2,50



The screenshot shows the email composition interface. The sender is "CASALI LORIS" (redacted). The recipient is "ugraa" (UGRAA - UFFICIO GESTIONE RISORSE AMBIENTALI ED AGRICOLE (info.ugraa@pa.sm SM96005)). The subject is "UGRAA - STAZIONE APPALTANTE (re.stazioneappaltante.ugraa@pa.sm SM96312)". The interface includes a rich text editor with a toolbar containing options like Bold (B), Italic (I), Underline (U), Strikethrough (ABC), and text alignment.



body p

aggiungi un allegato



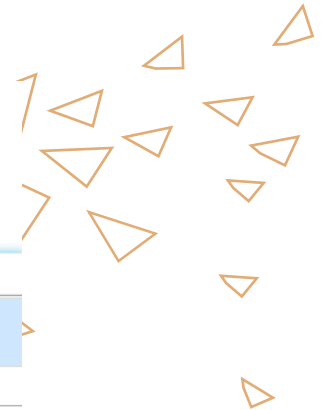
body p

aggiungi un allegato



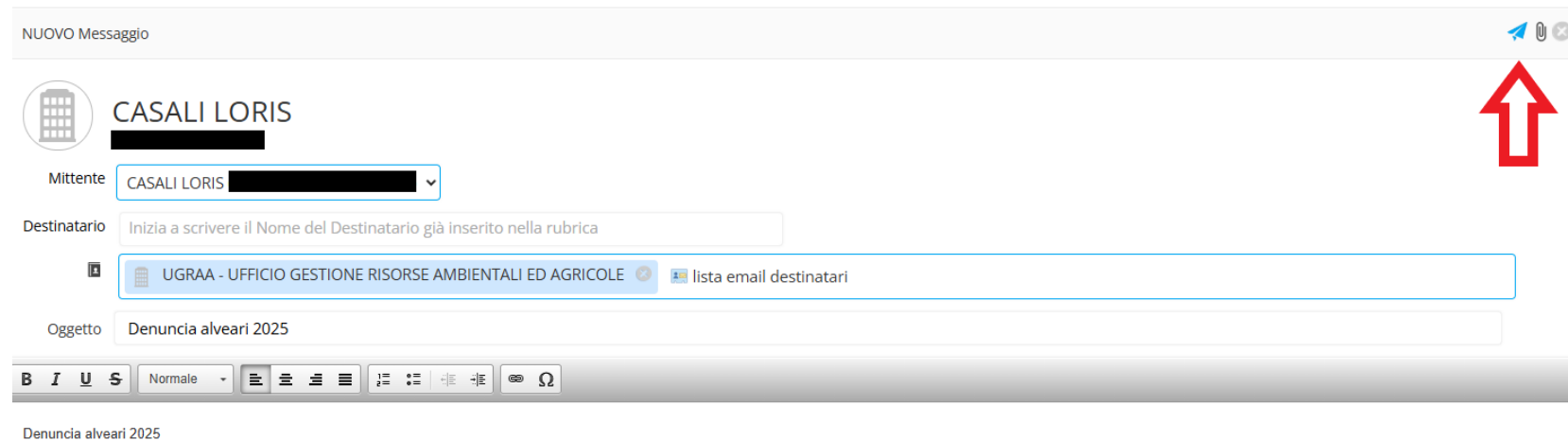
denuncia alveari 2025 Loris Casali.pdf

Allegato 1) di oggi
Dimensioni: 180 KB (application/pdf)



Step 3 – Invio dell'istanza tramite raccomandata elettronica tNotice

❖ Per effettuare l'invio:



NUOVO Messaggio

CASALI LORIS

Mittente CASALI LORIS

Destinatario Inizia a scrivere il Nome del Destinatario già inserito nella rubrica

UGRAA - UFFICIO GESTIONE RISORSE AMBIENTALI ED AGRICOLE lista email destinatari

Oggetto Denuncia alveari 2025

Denuncia alveari 2025


- ❖ In caso di apiari dimorati su terreno dell'Ecc.ma Camera ricordarsi di allegare anche copia del rinnovo dell'assicurazione.
- ❖ Una volta terminato l'invio, **la denuncia alveari è effettuata** e sarà presa in carico dall'Ufficio senza necessità di alcun ulteriore intervento.


Lo stesso procedimento si applica a ogni modulo e richiesta indirizzati all'UGRAA

- ❖ La modalità di pagamento e trasmissione delle pratiche che abbiamo visto assieme è al momento adottata in tutta la Pubblica Amministrazione con solo talune eccezioni e può essere effettuata nella stessa maniera per ogni modulo e richiesta indirizzate all'UGRAA.
- ❖ Le tariffe sono sempre minori per l'avvio delle pratiche in forma elettronica
- ❖ Per quanto concerne l'apicoltura le richieste avanzabili con questa modalità sono:
 - **Mod. UGRAA Zo.01** – Denuncia Alveari (20€ analogica, 10€ elettronica)
 - **Mod. UGRAA Zo.02** – Preadesione al premio produzione miele (gratuito e si invia assieme alla denuncia alveari se si vuole aderire)
 - **Mod. UGRAA Zo.03** – Richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'apicoltura (30€ analogica, 15€ elettronica)
 - **Mod. UGRAA Zo.05** – Richiesta di autorizzazione per apertura o spostamento apiari (gratuita)
 - **Mod. UGRAA Gp.01** – Richiesta di autorizzazione al posizionamento di apiari su terreno dell'Ecc.ma Camera (30€ analogica, 15€ elettronica)

Grazie dell'attenzione



Dott. Loris Casali 

0549 885117 

loris.casali@pa.sm 